

06 AGOSTO 2026

AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: SETTORE PATRIMONIO: FORNITURA DI PIASTRE IN PORFIDO E DI STRUTTURE METALLICHE PER SOSTITUZIONE PAVIMENTAZIONE ESTERNA PRESSO L'EDIFICIO DENOMINATO "SANBÀPOLIS" A TRENTO: AFFIDAMENTO DIRETTO A ODORIZZI SOLUZIONI IN PIETRA S.R.L. MEDIANTE SCAMBIO DI CORRISPONDENZA.

C.I.G.: BC82269AAC

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, le attribuisce competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, tra cui il servizio abitativo, ma anche i servizi di carattere culturale e sportivo.

Per l'attuazione di tale finalità l'Ente dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a vario titolo, il quale dal 20 settembre 2013 comprende anche il Centro Polifunzionale denominato Sanbàpolis;

la copertura di tale immobile è composta da terrazze pavimentate con piastre in porfido galleggiante sorrette da apposite strutture metalliche e, quando guaste, vengono sostituite dai manutentori dell'Ente, pertanto è necessario periodicamente rimpinguare le scorte per gli interventi.

Visto l'art. 36 ter.1, co. 5 e 6, della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria ha preventivamente verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il bene oggetto d'acquisto, ed ha altresì accertato l'esistenza del metaprodotto relativo alla fornitura oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (CONTRACTA) (CPV 44110000-4 – "Materiali per costruzione");

visto il combinato disposto dall'art. 1, co. 450, della L. 296/2006, dall'art. 36 ter.1, co. 6 della L.p. 23/1990, dall'art. 19 della L. p. 2/2016 e dal parere dell'Esperto Risponde della PAT n. 79 del 02/04/2021 secondo cui permane *"la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro, senza ricorrere al mercato elettronico e agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A."* salvo la necessità di procedere comunque ad individuare il contraente sulla base degli elenchi presenti sul mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.P. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, la fornitura oggetto dell'appalto è già omogenea e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

dato atto che secondo l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia, l'Ente accerta che nel caso in oggetto, conseguentemente al valore economico esiguo e alla tipologia di prestazione da eseguire, la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura dell'affidamento diretto, ed in particolare attraverso la scheda “AD5” relativa ad affidamenti diretti senza negoziazione sotto 5.000,00 Euro, la quale consente una modalità semplificata e agevole di acquisizione del CIG in conformità all'art. 4 bis 1 della L.p. 2/2016 e al parere dell'Esperto Risponde della PAT n. 524 di data 02/09/2026;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

dato atto che, a seguito di ricerca effettuata sulla piattaforma Contracta, alla stregua di quanto disposto dall'art. 19 della L.p. 2/2016, dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1475 del 02 ottobre 2020 e dal parere dell'Esperto Risponde della PAT n. 328 di data 20/09/2023, è stata individuata e contattata tra coloro che sono abilitati alla classe di iscrizione relativa al (CPV 44110000-4 – *“Materiali per costruzione”*), l'impresa Odorizzi Soluzioni in Pietra S.r.l., con sede legale in via Roma, 28 - 38041 Albiano (TN), C.F. e P.Iva 02313830222, la quale si è dimostrata interessata ed in grado di soddisfare la richiesta;

in data 08/05/2026 (prot. Opera n. 5237) è pervenuto il preventivo da parte di Odorizzi Soluzioni in Pietra S.r.l. per un importo contrattuale che si ritiene congruo e conveniente, sia in relazione alle attuali condizioni di mercato, sia perché in linea con il costo sostenuto negli affidamenti precedenti, che ammonta ad € 3.960,00.= oltre IVA per la fornitura di n. 14,40 mq di piastrelle in porfido trentino spessore 2 cm, accoppiate ad apposita struttura metallica;

si ritiene quindi di procedere ad un affidamento diretto per la fornitura dei beni sopra descritti, nei confronti dell'impresa Odorizzi Soluzioni In Pietra S.r.l., individuata a seguito di ricerca effettuata tra gli operatori economici iscritti sulla piattaforma CONTRACTA.

considerato l'ottimo livello nell'affidamento precedentemente svolto dal suddetto operatore economico e visto il combinato disposto dal co. 6 dell'art. 49 del D. lgs. 36/2023 e dal paragrafo 3 della Delibera di Giunta provinciale 43/2026 *“Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2. Revisione deliberazione n. 307/2020”* secondo cui *“è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

visto il co. 9 dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 secondo cui nel caso di forniture con sola consegna dei prodotti senza posa in opera non è necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, non soggetti a ribasso per cui non risulta necessaria la predisposizione del DUVRI;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva, considerata l'affidabilità dell'operatore economico, l'importo complessivo del contratto e la natura dello stesso, tale per cui il pagamento avverrà in un'unica soluzione al termine della fornitura;

dato atto che il contratto in oggetto non è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo in base a quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023, la dichiarazione resa dall'appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse;

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3, del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.Lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

con la presente determinazione si propone di autorizzare l'affidamento diretto per la fornitura di piastre in porfido e di strutture metalliche per sostituzione pavimentazione esterna presso l'edificio denominato “Sanbapolis” a Trento all'impresa Odorizzi Soluzioni in Pietra S.r.l., con sede legale in via Roma, 28 - 38041 Albiano (TN), C.F. e P.Iva 02313830222, tramite la procedura di affidamento diretto CONTRACTA, per l'importo complessivo di euro 3.960,00.= oltre IVA, tramite la procedura di affidamento diretto su Contracta, la piattaforma di approvvigionamento della pubblica amministrazione trentina.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, ed in particolare dalle Condizioni generali di contratto e dalle Linee guida del contenuto tecnico delle CPV del Bando ME-PAT, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.p. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa inoltre che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le “Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti” sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale *“che non*

abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO”;

Si dà atto che la fornitura di piastre in porfido e di strutture metalliche non attiene ad un progetto di investimento pubblico ed è esclusa dall’ambito dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3: allegato alla nota della Provincia n. D319/2022/1.1 – 2022-8/SF/lf (prot. out_tn – 05/01/2022 – 0000051) precisa infatti che *“non rientrano nell’applicazione della normativa sul CUP interventi riguardanti l’acquisto di beni finalizzati alla mera sostituzione”*.

Si specifica altresì che in considerazione delle indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all’applicazione dell’articolo 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (prot. Opera 11163 del 22/08/2025) è necessario procedere, con il presente provvedimento, all’accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull’importo dell'affidamento al netto dell'Iva.

Si dà atto che il responsabile unico del progetto per l’affidamento in questione, ai sensi dell’art.15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell’art.5 ter della L.P. 2/2016, è individuato nella figura del Responsabile dell’Area Gestione Patrimonio, Ing. Carmen Longo.

Si dà atto infine che nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 44 del 23 gennaio 2026;
- vista la I^ Variazione al Piano Investimenti 2026-2028 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5, di data 24 aprile 2026 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 743, di data 25 maggio 2026;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;

- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’affidamento diretto per la fornitura di piastre in porfido e di strutture metalliche per sostituzione pavimentazione esterna presso l’edificio denominato “*Sanbàpolis*” a Trento all’impresa Odorizzi Soluzioni in Pietra S.r.l., con sede legale in via Roma, 28 - 38041 Albiano (TN), C.F. e P.Iva 02313830222, tramite scambio di corrispondenza, ai sensi del ai sensi dell’art. 18, co. 1 del d.lgs. 36/2023;
2. di quantificare il costo della fornitura di cui al punto 1. nell’importo complessivo di euro 4.831,20.= IVA compresa;
3. di disporre il programma di spesa sulla macrovoce 040002, “Altri beni di consumo” sul centro di costo 14 “interventi integrativi e servizi accessori”, budget esercizio 2026;
4. di imputare l’importo corrispondente allo 0,5 dell’importo di cui al punto 1) al netto dell’IVA, pari ad euro 19,80, ai sensi dell’art. 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" alla macrovoce 047003 “Altri accantonamenti”, centro di costo 14 “interventi integrativi e servizi accessori” del budget economico 2026;
5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2026
Macrovoce 040002
Centro di costo 14 per € 4.831,20.= – PRG 368
Macrovoce 047003
Centro di costo 14 per € 19,80.= - PRG 369

LA RAGIONERIA

(EC/vs)